



AT THE CROSSROAD  
OF INEQUALITIES /  
DISCRIMINATION

ESERCIZIO  
PRATICO

# *Più di una storia*

*Nella traduzione dall'inglese del presente corso, abbiamo deciso di utilizzare il femminile sovraesteso. Nei casi in cui l'uso del neutro non è stato possibile, o nel caso in cui avrebbe appesantito in maniera eccessiva il discorso, abbiamo quindi usato la declinazione femminile per tutte le persone, sia al singolare che al plurale.*

**Numero di partecipanti:**

8–10 partecipanti

**Durata:**

45 min (25 minuti per le istruzioni e il gioco, 20 minuti per la discussione)

**Materiali per l'esercizio pratico:**

- palla o oggetto morbido più piccolo
- penna e carta e una superficie rigida (per la persona che prende appunti)
- foglio di carta grande e pennarelli colorati

**Tipo di esercizio pratico:**

lavoro di squadra

**Metodi utilizzati:**

narrazione di storie, conversazione, riflessione di gruppo

**Qual è lo scopo di questo esercizio pratico? Cosa vuole ottenere l'educatrice? Quali risultati può aspettarsi?**

Lo scopo dell'esercizio pratico *Più di una storia* è esplorare le nozioni che abbiamo su altre culture, gruppi sociali, altri orientamenti sessuali, sui (non) credenti, ecc. Creando le storie di due giovani persone, le partecipanti acquisiranno consapevolezza di come tali rappresentazioni condizionano le nostre aspettative su persone che appartengono a gruppi e hanno identità diverse dalle nostre.



## Lo sapevi?

La narrazione ha un potente impatto sulla consapevolezza sociale e può svolgere un ruolo chiave nell'affrontare e ridurre la discriminazione intersezionale. Le storie possono esprimere le esperienze complesse di individui che affrontano discriminazione intersezionale in modi che promuovono empatia, comprensione e cambiamento sociale.



## Svolgimento dell'esercizio pratico

- Invita le persone partecipanti a formare un cerchio, che dovrebbe essere abbastanza piccolo da permettere di passarsi una palla (o un altro oggetto piccolo). Spiega alle partecipanti che creeranno una storia insieme. Una (o due, se il gruppo è abbastanza grande) delle partecipanti prende appunti. Dovrebbe sedersi fuori dal cerchio, ma abbastanza vicino da sentire e registrare la storia che si sviluppa. L'educatrice le fornisce un blocco, un foglio di carta e una penna.
- Spiega alle partecipanti che inventeranno una storia insieme, utilizzando una palla o un oggetto. Chiunque tenga l'oggetto o la palla, può aggiungere la sua parte alla storia. Tutte devono aggiungere una frase o due alla storia, scegliendo diverse caratteristiche, circostanze o eventi della protagonista.
- Ricorda a chi prende appunti di scrivere meticolosamente i dettagli della storia così da poterla riassumere alla fine. L'educatrice inizia raccontando la storia: "A Palermo, in una famiglia benestante, viveva Maia, una diciassettenne che ha perso l'udito a causa di una malattia durante l'infanzia." Passa la palla o l'oggetto a un'altra partecipante che continuerà la storia e, una volta aggiunta la sua parte, passerà la palla ad un'altra partecipante.
- Devi assicurarti che tutte partecipino alla creazione della storia. Dopo 10 o 12 turni, interrompi il gioco e continua: "Maia conosce Izak, un ragazzo ebreo che ha anche la sua storia." Passa la palla o l'oggetto a qualcuno del gruppo che continuerà la storia di Izak. Dopo altri 10 o 12 turni, interrompi il gioco.
- Chiedi a chi prende appunti di leggere entrambe le storie.
- Puoi guidare la discussione utilizzando le domande sottostanti. Assicurati che tutte le partecipanti che vogliono dare la propria opinione abbiano l'opportunità di farlo.



## Domande per la discussione:

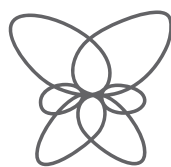
1. *Come riflettono le storie di Maia e Izak le loro vite diverse?*
2. *Sei riuscita a identificarti almeno parzialmente con una delle storie? Perché sì/no?*
3. *Sono stati utilizzati stereotipi o pregiudizi? Quali?*
4. *I due personaggi hanno vissuto discriminazioni a causa delle loro caratteristiche/ circostanze e identità? Se sì, come hanno reagito?*
5. *Le storie di Maja e Izak sarebbero diverse se una delle loro caratteristiche/ circostanze o identità fosse diversa?*
6. *Come si relazionano le due storie con le idee che abbiamo sulle persone con disabilità, stranieri, ebrei?*
7. *Avevate tutte idee simili? Perché sì/no?*
8. *Da dove prendiamo queste idee? Perché?*
9. *Cosa hai imparato o realizzato in questo esercizio pratico? Come utilizzerai le conoscenze acquisite nella tua vita quotidiana?*



## Consigli per l'educatrice

- L'esercizio pratico può essere svolto all'interno o all'esterno. Quando all'aperto, assicurati che ci siano meno distrazioni possibili (rumore, condizioni meteorologiche, ecc.).
- Se necessario, fornisci un blocco a chi prende appunti per scrivere sul foglio (se non ci sono superfici piane disponibili (tavoli, pavimento, ecc.).
- È meglio se la storia viene creata spontaneamente e rapidamente. Questo potrebbe essere difficile per chi prende appunti e potrebbe non riuscire a registrare tutte le informazioni. Puoi evitare questa situazione scegliendo due partecipanti a cui far prendere appunti o registrando la storia. Se hai più partecipanti, dividile in gruppi più piccoli in cui ogni gruppo crea la propria storia. L'inizio della storia può essere lo stesso per entrambi i gruppi, oppure puoi dare a ogni gruppo un inizio diverso. È importante dire alle partecipanti all'inizio che si tratta di una semplice creazione collaborativa di una storia.
- Le domande di discussione elencate sono solo di assistenza e guida. Ti incoraggiamo ad aggiungere le tue e soprattutto a rispondere ai commenti delle partecipanti.

(L'esercizio pratico è adattato dall'attività Antonio e Ali dal Pacchetto Educativo "Tutti Diversi – Tutti Uguali", Seconda edizione, Consiglio d'Europa. Ljubljana, 2004. Disponibile su: [https://www.varuh-rs.si/fileadmin/user\\_upload/PRAVNE\\_PODLAGE/Mednarodne\\_konvencije\\_-\\_Svet\\_Evropa\\_-\\_DRUGO/ECRI/Izobrazevalni\\_prirocnik\\_-\\_Ideje-pripomocki-metode\\_za\\_medkulturno\\_izobrazevanje.pdf](https://www.varuh-rs.si/fileadmin/user_upload/PRAVNE_PODLAGE/Mednarodne_konvencije_-_Svet_Evropa_-_DRUGO/ECRI/Izobrazevalni_prirocnik_-_Ideje-pripomocki-metode_za_medkulturno_izobrazevanje.pdf).)



AT THE CROSSROAD  
OF INEQUALITIES /  
DISCRIMINATION

Esercizio è parte del corso di formazione online *“La discriminazione intersezionale nel lavoro con le persone giovani”*, preparato da Forum for Equitable Development in collaborazione con i partner di progetto Zavod Global, Nosotras Onlus e Asociația Pro Democratia. Finanziato dall’Unione Europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell’Unione Europea o dell’Agenzia Nazionale. Né l’Unione Europea né l’Agenzia Nazionale possono esserne ritenute responsabili.